



Moda e diritto: un webinar per presentare il nuovo percorso di studio dell'Insubria a Como

Mercoledì 10 giugno alle 17, in collegamento con esperti e rappresentanti dei grandi marchi del settore; introduce la direttrice del Didec Barbara Pozzo

Varese e Como, 8 giugno 2020 - Moda e diritto è il nuovo percorso di studi proposto dall'Università dell'Insubria all'interno della **laurea magistrale in Giurisprudenza** ed è anche il focus di un webinar di approfondimento con ospiti di riguardo. «**Quando il diritto incontra la moda**» è in programma **mercoledì 10 giugno alle 17**, presentato da Barbara Pozzo, direttore del Dipartimento di Diritto economia e culture dell'ateneo che ha sede a Como nel Chiostro di sant'Abbondio. L'incontro si terrà sulla piattaforma **Microsoft Teams**: il link per accedervi è nella notizia dedicata sul sito di ateneo, www.uninsubria.it.

Sono previsti interventi di avvocati e legal counselor di marchi importanti, come **Eva Cruellas Sada** di Gianni Origoni and Partners, **Enrico Castaldi** di Castaldi Partners, **Elena Varese** di Dla Piper, **Mirko Giuri** di Prada e **Elena Mauri** di Ermenegildo Zegna. Al termine gli studenti collegati possono fare domande sia sulle professioni presentate che sul nuovo piano di studi.

Il curriculum su moda e diritto si basa su **cinque esami caratterizzanti** collocati tra il terzo e il quinto anno di Giurisprudenza (ognuno di 8 crediti), sui seguenti temi: moda nel diritto del commercio internazionale e diritto doganale; **diritto della pubblicità, degli influencers e moda**; marketing della moda e del lusso; diritto dei contratti della moda; diritto della proprietà industriale e intellettuale.

Spiega **Barbara Pozzo**, che è anche titolare della cattedra Unesco dell'Insubria: «La moda riveste da sempre un ruolo di primo piano nella cultura, così come nell'economia italiana, risultando la **terza voce del nostro Pil**. La moda italiana presenta innumerevoli aspetti che cadono sotto la lente di ingrandimento del giurista: dalla **tutela dei disegni**, dei marchi e dei brevetti, alla lotta contro la contraffazione, alla **disciplina dell'e-commerce** e della pubblicità, alla predisposizione di contratti specifici per questa filiera, alla regolamentazione dell'export/import, alla tutela dei diritti dei lavoratori coinvolti nelle imprese che producono capi di moda e di lusso. Da ultimo si sono aggiunti nuovi settori: **la moda**





etica, volta a divulgare i principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica nell'ambito della filiera; l'impiego di **nuove tecnologie per creare abiti intelligenti**, così come per la protezione dei dati personali dei clienti che sempre più acquistano on-line».

L'obiettivo del focus moda e diritto, **il primo in Italia nel suo genere**, è di offrire all'interno di un solido percorso di Giurisprudenza una formazione per affrontare in modo sistematico le varie problematiche che la moda presenta lungo tutta la sua filiera. «E questo – conclude Pozzo – è particolarmente significativo a Como, con la sua antica **tradizione tessile**. Riportare i riflettori sulla moda, con un **taglio** contemporaneo e inedito, ci consente di dialogare col territorio e di preparare giovani pronti a lavorare in questo settore affascinante con tutte le competenze necessarie per essere **competitivi e innovativi**, due coordinate da cui oggi non si può prescindere».